

Legge 9 gennaio 1989, n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”.

La legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”, all’art. 10 ha previsto l’istituzione presso il Ministero dei Lavori Pubblici di un Fondo speciale per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, annualmente ripartito alle Regioni, che assegnano le somme spettanti ai Comuni richiedenti.

I cittadini interessati, residenti nel Comune di Gallipoli, possono pertanto presentare la relativa istanza al Comune di Gallipoli, finalizzato al riconoscimento di un contributo economico per le spese sostenute per il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Come ottenere il contributo

La domanda, firmata dal disabile o dalla persona esercente la potestà o la tutela del disabile, deve essere presentata prima dell’inizio dei lavori su apposito modulo presso il Comune in cui insiste l’immobile. La persona disabile deve essere in possesso di residenza anagrafica presso l’immobile o la singola unità abitativa oggetto di intervento o trasferirla prima di ricevere il contributo.

Raccolta domande e riparto delle risorse

Il Comune di Gallipoli raccoglie le domande presentate e ne verifica l’ammissibilità, formulando un elenco delle domande pervenute entro il 1° marzo di ciascun anno. Definisce quindi il fabbisogno complessivo comunale derivante dalla somma dei contributi spettanti per le domande ammissibili e approvandolo con apposito provvedimento.

Il Comune trasmette alla Regione Puglia il fabbisogno complessivo entro il 31 marzo di ciascun anno, l’elenco delle domande in ordine di priorità ed il provvedimento comunale. La presentazione della domanda e l’inserimento della stessa nell’elenco comunale delle domande ammissibili non costituisce diritto ad ottenere il contributo.

La Regione Puglia determina il fabbisogno complessivo regionale derivante dall’aggregazione dei fabbisogni comunali e lo comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine del riparto delle risorse statali disponibili. Ad avvenuto trasferimento alla Regione Puglia delle risorse statali ovvero in presenza di risorse regionali, il competente Settore regionale provvede al riparto tra i Comuni dei fondi disponibili. I criteri di riparto sono definiti con apposito provvedimento della Giunta regionale e comunicati al Comune con nota esplicativa.

Il Comune, ricevuta la comunicazione sul riparto, concede il contributo con apposito provvedimento scorrendo l’elenco in ordine di priorità. La concessione determina il diritto del richiedente ad ottenere il contributo. Le domande non soddisfatte nell’anno per insufficienza di fondi restano valide per gli anni successivi.

Erogazione del contributo

Il contributo viene erogato solo ad avvenuto trasferimento delle risorse statali alla Regione e successivo riparto dei fondi disponibili ai Comuni richiedenti.

L’erogazione del contributo, calcolato sull’importo al netto di iva, è subordinata all’esecuzione dell’opera ritenuta ammissibile a termine di legge e alle presentazioni delle fatture debitamente quietanzate.

L'Ufficio Servizi Sociali, unitamente all'Ufficio Tecnico, espletano l'istruttoria delle istanze pervenute:

- l'Ufficio Tecnico verifica e constatata la realizzazione delle opere per cui è stato richiesto il contributo da parte dei richiedenti;
- l'Ufficio Servizi Sociali acquisisce le relative fatture emesse dalle ditte che hanno fornito ed installato le opere;
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico fornisce il parere positivo sulla congruità delle spese preventivate in relazione ai lavori effettuati.

Il Comune concede il contributo scorrendo l'elenco delle domande ammissibili ordinato per priorità. La concessione determina il diritto del richiedente ad ottenere il contributo. Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano valide per gli anni successivi.

L'erogazione del contributo a cura del Comune avviene **dopo l'esecuzione delle opere sulla base di fatture debitamente quietanzate** (fattura sulla quale l'emittente ha apposto la propria firma come attestazione che l'importo in essa indicato è stato pagato).

Richiesta informazioni

Per richiedere ulteriori informazioni è possibile recarsi personalmente all'Ufficio Servizi Sociali negli orari di ricevimento o tramite e-mail all'indirizzo: ufficioserviziapersona@comune.gallipoli.le.it o [ancora](#) telefonando ai numeri: **0833275596 - 0833275574 - 0832-275593**.